Anno XVII. Giovedì 18 Maggio 1882 N. 116

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia l. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 17 maggio.

Se torni conto esportare bestiami.

A proposito di tale quesito dei bestiami, che apportano molti milioni all'Italia coll'esportazione in Francia, abbiamo notato giorni sono un articolo dello Stefanoni nel *Messaggero*. Lo Stefanoni è certo un valentuomo e scrive sovente di belle cose in quello ed in altri giornali; ma quando si lagna quasi, che l'Italia esporti dei bestiami, essa che, ragguagliatamente alla popolazione, ne possiede meno degli altri paesi, per cui disgraziatamente la sua popolazione mangia poca carne e quindi si nutre male, fa dei ragionamenti, i quali, essendo basati soltanto sulle cifre dell'ultimo censimento del bestiame del 1881 e per tutta l'Italia, non possono condurre alle conseguenze ch'egli ne trae. Certamente sarebbe bene, che della carne ne potessimo mangiare di più; ma nessuno creda, che ne mangiamo di meno di altri per la sola ragione che vendiamo degli animali agli altri, e che se, non potendo venderli, non ne traessimo anche di bei milioni, da poterai spendere, tra le altre cose, anche in carne, ne mangeremmo di più di adesso. Piuttosto accadrebbe, che se ne alleverebbero in Italia molti di meno e che si mangerebbe anche meno carne, anche se fosse più a buon mercato.

«L'ultimo censimento del bestiame, ci dice nel *Messaggero*, ha provato, che l'Italia possiede 4,783,232 capi di specie bovina, 8,596,108 di specie ovina, 2,016,307 di specie caprina e 1,163,916 di specie suina». E soggiunge: «Ebbene, sappiate che queste quantità, ragguagliate alla popolazione, sono inferiori a quelle possedute dagli altri Stati. Come può dunque accadere che, con mandrie inferiori a quelle degli altri paesi, da noi si voglia fare tanta esportazione di bestiame? Certo ciò può dipendere, da una parte per la richiesta che ci è fatta dagli stranieri; dall'altra dal difetto di alimentazione animale, che si verifica nella maggioranza della popolazione italiana.

«Dopo tutto, non vedo perciò, che vi sia gran motivo di rammaricarsi se il bestiame, che abbiamo già in quantità inferiore a quello degli altri paesi, sarà meno sollecitato a seguire la via dell'estero».

In conchiusione, egli vorrebbe che non esportassimo animali. Ma, di grazia, ha egli paragonato i bestiami posseduti dall'Italia adesso che ne esporta molti con quelli posseduti quando non ne esportava, e piuttosto ne introduceva dal di fuori?

Ecco p. e. un dato per una sola Provincia, quella di Udine, dove un tempo si mangiava molta *carne di Stiria* ed ora se ne ha da venderne agli altri, senza che per questo se ne mangi di meno, e piuttosto se ne mangia di più.

La *Provincia di Udine* nel 1868 contava 133,421 capi di bestiame bovino, nel 1878 invece 160,603 e nel 1881 non meno di 180,553. Adunque, se c'è già un bell'aumento nel decennio 1868 a 1878, è ancora maggiore quello del triennio successivo. E non basta: chè si dovrebbe calcolare anche per questi tredici anni, oltre un aumento di più di 42,000 capi, un aumento notevolissimo nella produzione della carne stessa prodotta per ciascun capo, essendosi, appunto perchè si vende molto fuori di provincia con tanto maggior profitto quanto più valgono gli animali, migliorata d'assai anche la razza in sè stessa.

Se si aggiungesse adunque ai 42,000 capi di bestiame bovino di più che possediamo, che essi e tutti gli altri hanno un peso di carne maggiore, si vedrebbe che *l'esportazione dalla Provincia* non soltanto ci ha apportato delle grosse somme colle quali abbiamo potuto supplire alla scarsezza di altri prodotti, ma ha accresciuto il nostro capitale in bestiame.

E non basta ancora. Il maggiore allevamento del bestiame ha di necessità indotto a dedicare nella coltivazione del suolo, che nella nostra pianura media e superiore è di poca profondità, una maggiore estensione di terreno ai prati artificiali e specialmente all'erba medica. La conseguenza di questo fatto, che speriamo di veder procedere ancora per la grande ragione del tornaconto, quando tutti i coltivatori sapranno valutarlo a dovere, si è, che per le terre coltivate a granaglie si possiede una maggiore quantità di concime da stalla; sicchè le terre meglio concimate, e meglio lavorate per la minore loro estensione, potranno produrre in grani complessivamente quanto e più di prima, ed il maggior prodotto dei bestiami sarà tutto a vantaggio dei contadini, che hanno imparato già a fare della stalla la loro cassa di risparmio.

Nè, se questo è un vantaggio già ottenuto, basta ancora per l'avvenire. Anche qui, come del resto anche in altre parti d'Italia, è dovuto ai profitti dell'allevamento conseguenti dall'esportazione, che meglio di prima si pensi a darsi il vantaggio delle irrigazioni, le quali potrebbero non soltanto triplicare in questa provincia la quantità dei foraggi, e quindi degli animali stessi, ma anche assicurare cogli adacquamenti gli altri prodotti della terra. Così noi ci attendiamo che quello che si è cominciato a fare lo si estenda sempre più. Nè con questo si estenderà soltanto l'allevamento; ma si potranno anche avere delle cascine per la produzione dei latticini, una parte dei quali essendo consumati in paese, e dagli stessi produttori, essi se ne avvantaggeranno anche come alimento nutritivo, senza contare che vicino alle cascine suole accrescersi il numero dei majali.

Potremmo anche aggiungere, che fermando l'acqua per l'irrigazione e con essa anche parte delle materie di trasporto che ora vanno in mare, avremmo un mezzo di restaurazione di quella fertilità del suolo, che colla continuata coltivazione delle granaglie si va esaurendo sempre più laddove desso non è profondo.

Possiamo poi anche notare, che avendo le ferrovie giovato assai al trasporto dei bestiami e degli altri prodotti, si riconoscerà anche tra noi, come in altre parti d'Italia, il vantaggio di possedere le così dette tramvie a vapore, o ferrovie agricole; le quali, accostando tutte le parti diverse d'ogni regione (ed in Friuli dalle Alpi, alle colline, alla pianura alta e bassa, alle lagune ed al mare abbiamo tutte le diversità in breve spazio) influiranno assai sulla migliore ripartizione delle singole coltivazioni, permettendo di specializzare e renderle più intensive e di trattarle commercialmente, e non soltanto faranno procedere le irrigazioni e le bonifiche, ma in certi posti faranno accrescere la vigna, la frutticoltura, e per la montagna poi faranno abbandonare la coltivazione delle granaglie.

Già vediamo p. e. che la nostra montagna, dacchè trovasi in parte attraversata in parte accostata dalla ferrovia (e speriamo che non si tardi molto a procedere fino a Tolmezzo, dove mettono capo tutte le valli carniche) pensa ad imitare il Bellunese ed il Trentino ed a darsi delle Cascine sociali e ad accrescere ad ogni modo l'allevamento dei bestiami, appunto perchè si vendono e se ne fa ricerca anche lassù.

Lasci adunque lo Stefanoni del *Messaggero*, che si esportino i bestiami dall'Italia, chè non soltanto ci apporteranno di bei milioni, dei quali abbiamo una fame, ma di quelle, con tante spese e voglie accresciute; ma faranno accrescere d'assai il numero dei bestiami stessi e che si migliorino anche, assieme a tutta la nostra industria agraria. P. V.

Congresso agrario regionale in Udine (1883).

(continuazione e fine.)

Riportiamo ora per intero il programma della prima divisione, come quella che per la nostra Provincia ha la maggior importanza e può lasciar frutti molti ed efficaci e duraturi. Anzi speriamo che questa divisione non si arresterà lì. Ma e Accademia, e Camera di commercio, e Società Agraria, e Consorzio del Ledra, ed Istituti di credito, e privati vorranno concorrere ad aumentare questa prima divisione, istituendo altri premii speciali, anche per temi di particolar loro interesse, giusta la circolare che abbiamo pubblicata giorni sono.

Ecco ora il programma della prima divisione:

Classe I. — *Aziende e coltivazioni speciali.*

Il concorso è limitato alla Provincia di Udine.

Sono escluse dal Concorso le Scuole agrarie.

Le domande di ammissione devono essere presentate per il giorno 31 agosto 1882, corredate di una memoria compilata in modo che comprenda la descrizione del podere, la storia delle sue coltivazioni, lo stato delle costruzioni, la enumerazione del bestiame, ed indichi i miglioramenti ottenuti, le spese fatte e gli anni occorsi per conseguirli.

Categoria I.

Aziende agrarie. Poderi dell'estensione di almeno 35 *ettari*, nei quali, fatto il confronto con altri poderi della provincia, siensi verificati, mediante un ben inteso ordinamento degli elementi dell'azienda, e con giudizioso impiego di capitali, miglioramenti importanti per modo di poter essere segnalati ottimi come esempio da seguirsi con fondata fiducia di felici risultati.

Premio d'onore: un oggetto d'arte che potrà essere convertito in lire 3000.

Categoria II.

Colonia dell'estensione di 7 ettari almeno, che per i titoli indicati per i poderi possa essere segnalata come esempio da seguirsi.

Medaglia d'oro con lire 1000.

Categoria III.

Coltivazione speciale di almeno 3 ettari uniti d'imboschimento, che presenti una indiscutibile utilità nei riguardi della consistenza del suolo e del regime delle acque, e corrisponda alle esigenze telluriche ed idrauliche, con una opportuna scelta delle essenze adatte alla natura del terreno, del clima, ed allo scopo per il quale viene effettuato l'imboscamento stesso.

Medaglia d'oro con lire 1000.

Categoria IV.

Coltivazione speciale di almeno 12 *ettari uniti* di terreni opportunemente sistemati per un'irrigazione estiva continua con coltura avvicendata, nella quale entri almeno per una terza parte erba da foraggio. I terreni dovranno essere forniti di tutti i fossi conduttori, distributori e raccoglitori con le chiaviche stabili e provvisorie necessarie per la migliore e più economica condotta, distribuzione e utilizzazione delle acque destinate all'irrigazione.

Medaglia d'oro con lire 1000.

Categoria V.

Coltivazione speciale non minore di 2 ettari a prato stabile irriguo od a marcita.

Medaglia d'argento con lire 500.

Categoria VI.

Irrigazione di una superficie di prato qualunque nel modo il più conveniente senza ricorrere ad una sistemazione generale, ma solo usando di canaletti distributori e colatori per guidare l'acqua su tutta la superficie del prato e per prontamente scolarla.

Medaglia d'argento con lire 500.

Per i concorsi di queste due ultime categorie si devono presentare le domande prima di intraprendere i lavori.

Classe II. – *Personale delle aziende premiate.*

Il Concorso è limitato alla provincia di Udine.

Direttori, fattori, operai della azienda e delle coltivazioni speciali a cui siansi aggiudicati i premi della prima classe.

2 Medaglie d'arg. — 4 medaglie di bronzo

Premi in denaro lire 500.

Classe III. — *Insegnamento.*

Il Concorso abbraccia l'intera regione.

Aziende rurali annesse alle Scuole ed alle pubbliche istituzioni agrarie in generale che abbiano soddisfatto alle stesse condizioni imposte per le aziende dei privati della classe I; dovendosi tenere conto dell'influenza da esse esercitata pel miglioramento dell'agricoltura locale e del modo con cui hanno soddisfatto alle esigenze dell'istruzione.

Medaglia d'oro.

Classe IV. — *Modelli e disegni.*

Categoria I.

Progetto di una casa colonica, che nei rapporti della estensione e del sistema di coltura del podere, della comodità e dell'igiene del contadino nonchè dell'economia nella costruzione, meglio risponda ai bisogni dell'agricoltura e delle industrie agricole.

Medaglia d'oro con lire 500.

Categoria II.

Progetto di una casa d'abitazione per bracciante agricolo, che corrisponda alle esigenze della comodità, dell'igiene e dell'economia.

Medaglia d'argento con lire 200.

Categoria III.

Modello di concimaia che, tenuto conto sì del numero e della qualità del bestiame addetto all'azienda, come delle norme stabilite dai più distinti agronomi per la miglior conservazione dello stallatico, sia riconosciuta, anche in riguardo all'economia della costruzione, meglio rispondente al suo scopo.

Medaglia d'argento con lire 100.

Classe V. — *Monografie.*

Le monografie manoscritte o stampate devono essere presentate alla Commissione ordinatrice per il giorno 30 aprile 1883, e non saranno ammesse quelle stampate prima di detto anno.

Le monografie possono anche riferirsi ad una sola provincia della regione; la Commissione giudicatrice terrà però conto del merito relativo di più monografie che riguardassero estensioni diverse.

Le monografie verseranno sui seguenti temi:

I.

Tema libero interessante in qualche modo l'agricoltura del Friuli, sopra argomento non compreso nei temi successivi.

II.

Condizioni generali dell'agricoltura nella provincia di Udine, in quante zone può essere divisa, loro superficie, quanta può essere ridotta irrigua, acque relative.

Quali mutazioni si possono in ciascuna zona ragionevolmente ammettere nella coltura e conduzione agricola dei terreni per il loro passaggio dallo stato asciutto allo stato irriguo. Quantità d'acqua necessaria per irrigare una data superficie di terreno, tenuto conto delle diverse colture e qualità dei terreni. Quantità d'acqua disponibile in ciascuna zona; superficie irrigabile.

Condotta minima possibile per una conveniente irrigazione, suo rapporto colle proprietà e modo di utilizzarla.

Norme pratiche da osservare nell'introdurre l'irrigazione e modo di effettuarla.

III.

Sistemi di conduzione dei fondi ora predominanti nel Veneto. Quali sarebbero i cambiamenti più consigliabili nell'entità dei varii capitali da impiegarsi nelle aziende rurali ed all'intento:

1. di far entrare l'intelligenza nella direzione delle aziende medesime;

2. di interessare il colono in modo equo ed incoraggiante riguardo a tutti i prodotti ove entra la sua mano d'opera;

ottenendo un'equa distribuzione delle rendite della terra fra i capitali, la mente direttiva e l'opera manuale.

IV.

Condizioni dei boschi nelle alpi tridentine, cadorine, carniche e giulie nei tempi passati e nei tempi presenti. Indicare quali parti alpine, in causa di perturbazioni telluriche dipendenti da azioni climatologiche ed idrauliche, reclamino un sollecito imboschimento. Esporre quindi i criteri secondo i quali l'imboschimento stesso dovrebbe effettuarsi, suggerendo le essenze da preferirsi nelle singole località, con riguardo al clima, al terreno, alle condizioni economiche del paese ed allo scopo per cui l'imboschimento dovrebbe intraprendersi.

V.

Ampelografia, condizioni attuali della viticoltura e sistemi di coltivazione più comunemente seguiti nella regione. Quale sarebbe la coltura della vite meglio consigliabile nelle varie condizioni di terreno e di clima. Avversità cui va soggetta la vite nel Veneto. Quale la produzione, quale il commercio dell'uva, quale quello del vino. Metodi di vinificazione ora più comunemente usati. Che cosa si dovrebbe fare per ottenere vini più graditi al palato, più conservabili e più commerciabili.

VI.

Condizioni attuali dell'orticoltura e frutticoltura nel Veneto; avversità cui vanno soggette questa e quella. Quale il commercio. Come lo si potrebbe aumentare; ed anzitutto, che cosa dovrebbesi fare per migliorare la produzione, sia colla più razionale coltura delle piante già esistenti, sia coll'introdurne di nuove.

VII.

Condizioni attuali del bestiame equino, bovino, ovino e suino nella regione e mezzi per favorirne il miglioramento, avendo per i bovini riguardo alla specializzazione del lavoro, del latte e della carne, nonchè alle attitudini miste.

VIII.

Condizioni attuali della pastorizia nel Veneto. Sono esse favorevoli allo sviluppo delle industrie del latte? Quale sarebbe il miglior indirizzo da darsi a quest'industria in rapporto alle condizioni agricole, zootecniche e commerciali, e quali vantaggi ne potrebbero derivare.

8 medaglie d'oro con lire 500 per ciascuna.

LA DISTRIBUZIONE DELLA FONDIARIA.

Negli Uffici della Camera si è manifestata viva opposizione contro il progetto di perequazione fondiaria presentato dall'onorevole Magliani.

La vivacità della lotta si spiega con poche cifre che si trovano nella relazione dell'onorevole Magliani, le quali rappresentano la quota media rurale ed urbana che paga ogni abitante nelle varie regioni.

Tale quota è:

In Lombardia e nel Veneto di	L. 7,44
Nell'ex-ducato Parmense	« 6,65
Nelle Romagne, Marche e Umbria	« 5,06
Nell'ex-ducato Modenese . . .	« 5,03
Nel Napoletano	« 4,87
In Sardegna	« 4,20
In Piemonte	« 3,96
In Toscana	« 3,64
In Sicilia	« 3,40
Media di tutto il regno . . .	L. 4,92

In conseguenza, quattro compartimenti

pagano più della media generale e sono il Lombardo-Veneto, Parma, Romagna e Modena. E cinque pagano meno e sono il Napoletano, la Sardegna, il Piemonte e la Liguria, la Toscana e la Sicilia.

È quindi facile il comprendere come la perequazione fondiaria sia un' assoluta necessità e come più che ad altri stia a cuore ai deputati che rappresentano i collegi della Lombardia, del Veneto e dall'Emilia, mentre gli altri sono interessati a combatterla.

ITALIA

Roma. Alla seduta del nono ufficio della Camera, presenti 30 membri, l'onorevole Leardi lesse la relazione della Giunta nominata dall' ufficio stesso pel progetto di legge sulla perequazione fondiaria. La relazione conchiude per la approvazione del progetto.

Chimirri e Toscanelli, contrari al progetto, presero la parola per combattere la relazione.

L' ufficio approvò con 20 voti un ordine del giorno presentato da Toaldi, Sani, Morini, e Velini, col quale essi proposero di approvare la relazione e di procedere alla nomina del commissario. Fu eletto l' onor. Leardi con voti 17.

Erano presenti all' adunanza i deputati veneti Solimbergo, Toaldi, Sani, Mattei Antonio, Marchiori e Bucchia.

La Giunta per la legge sulla perequazione sarà covocata domenica per costituirsi.

Spezia, 15. Quest' oggi sono cominciate le prove del *Dandolo* sugli ormeggi. Esse dureranno parecchi giorni, ma sono andate per oggi eccellentemente. Si spera che il *Dandolo* riuscirà di una velocità anche superiore a quella del *Duilio*. Fra pochi giorni avranno luogo le prove di velocità in mare.

ESTERO

Austria. Si teme che il reclutamento nella Bosnia e nell' Erzegovina che comincierà in questo mese, sia per essere di difficile esecuzione.

Francia. A Parigi è commentato vivamente l' articolo con cui la *Kölnische Zeitung* si rallegra colla Germania perchè la questione d' Egitto divide ora completamente la Francia dalla Russia.

Inghilterra. Si ha da Londra 16: Ritrovossi la carrozza che condusse gli assassini di *Phœnix-Park*; si ha quindi fondata ragione di credere che si troveranno anche gli aggressori, dei quali si fa attivissima ed abile ricerca.

Egitto. Cairo 16. Arabi bey dichiarò ai consoli inglese e francese che per gli europei non v'è alcun pericolo sino a tanto che rimane l' attuale gabinetto. I consoli generali annunziarono al Kedive il prossimo arrivo delle squadre e accentuarono la necessità della esistenza di un ministero col quale poter trattare, osservando che in caso non potesse riuscire alla formazione di un nuovo gabinetto, procurasse di continuare a governare coll' attuale. (*Corr. Bureau*).

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

17 maggio.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 41) contiene:

(*Continuazione*)

7. Decreto del Ministero delle Finanze concernente gli esami di ammissione ai posti di volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

8. Sunto di precetto. L'usciere Marcolongo, addetto al Tribunale di Pordenone, ha notificato a Teresa Michieli Quattrin quale erede del padre e Quattrin Giuseppe per l'autorizzazione maritale, nonchè Michieli Candido, assenti, che il Demanio ha fatto notificare a Cantarotti Giuseppe, nonchè alli eredi del fu Michieli Giuseppe e fra questi anco alli sunnominati assenti, il processo verbale d' incanto 29 dicembre 1868, per il quale venivano vendute dal detto Demanio alli Cantarutti Giuseppe e Michieli Giuseppe delle realità in mappa di Castions per lire 5021.09, pagabili in rate diciottesimali, delle quali essendo in debito arretrato di lire 1800 circa, il R. Demanio ha fatto ingiunzione di pagare detta somma oltre quanto andasse a maturarsi entro giorni 30.

9. Sunto di citazione. L'usciere Volpini addetto alla Pretura del I Mandamento di Udine, ad istanza del signor Luigi Miotti, ha citato i signori Serafino e Fabio Padovani dimoranti in Pola a comparire avanti la detta R. Pretura il 17 giugno p. v. per ivi in unione a Luigi Padovani sentirsi condannare al pagamento di lire 1062.40 ed accessori.

10. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Fioretti Francesco contro De Rovere Eusebio ed Ambrogio e LL. CC., allo stesso esecutante per lire 2525. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 24 corrente maggio.

(*continua*).

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 15 *maggio* 1882.

Furono autorizzati a favore dei corpi morali sottodescritti i pagamenti che seguono:

— Alla Direzione dell' Ospitale Civile di Palmanova l. 1717.20 per cura e mantenimento di maniache nel Luogo Pio omonimo durante il mese di aprile u. c.

— Alla stessa l. 2047.80 per dozzine di maniache accolte nella casa succursale di Sottoselva nel suddetto mese.

— Alla Direzione del Manicomio centrale femminile di S. Clemente in Venezia l. 7173.60 quale anticipazione della spesa presumibile per mantenimento e cura di mentecatte povere della Provincia nei mesi di maggio e giugno 1882, salvo conguaglio in fine d' anno.

Vennero pure trattati altri n. 57 affari; dei quali n. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 19 di tutela dei Comuni; n. 9 d' interesse delle Opere Pie; n. 10 di operazioni elettorali; uno risguardente un consorzio, ed uno di contendioso amministrativo; in complesso numero 60.

IL DEPUTATO PROVINCIALE
BIASUTTI

Il Segretario
Sebenico

Consorzi per la riscossione delle imposte. La *Gazzetta ufficiale* del 15 corrente pubblica il r. decreto 30 aprile che sanziona la costituzione dei Consorzi fra i Comuni agli effetti della riscossione delle imposte dirette.

Per la provincia di Udine i Consorzi sono così costituiti:

Ampezzo. (Sede del Consorzio). Enemonzo — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Preone — Raveo — Sauris — Socchieve.

Pordenone. (Id.) Azzano Decimo — Cordenons — Fiume — Fontanafredda — Pasiano — Porcia — Prata di Pordenone — Roveredo in Piano — Vallenoncello — Zoppola.

Aviano. (Id.) Montereale Cellina — San Quirino.

San Daniele (id.) Colloredo di Monte Albano — Coseano — Dignano — Fagagna — Majano — Moruzzo — Ragogna — Rive d'Arcano — Sant'Odorico — San Vito di Fagagna.

Spilimbergo. (Id.) Castelnuovo del Friuli — Forgaria — Pinzano sul Tagliamento — San Giorgio della Richinvelda — Sequals — Travesio.

Medùno. (Id.) Clauzetto Tramonti di Sopra — Tramonti di Sotto — Vito d'Asio.

Tolmezzo. (Id.) Amaro — Cavazzo Carnico — Lauco — Verzegnis — Villa Santina.

Paluzza. (Id.) Arta — Cercivento — Ligosullo — Paularo — Sutrio — Treppo Carnico — Zuglio.

Pavia di Udine. (Id.) Campoformido — Feletto Umberto — Lestizza — Martignacco — Meretto di Tomba — Mortegliano — Pagnacco — Pasian di Prato — Pasian Schiavonesco — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Reana del Rojale — Tavagnacco.

Onorificenza meritata. Dietro proposta del ministro dell' interno, l'egregio e benemerito sig. dottore notaio Luigi Lanfrit del fu Osvaldo di Spilimbergo fin dal 2 aprile p. p. fu insignito del titolo di cavaliere nell' Ordine della Corona d' Italia.

Per i Comuni. Il Ministero dell' interno, uniformandosi ad un desiderio espresso da quello dell'agricoltura e commercio ha adottata la massima di far includere nei regolamenti di polizia rurale, che i Comuni devono compilare ed adottare, l'obbligo per tutti i proprietarii di fondi di denunziare subito alle Autorità Municipali qualunque malattia venisse loro fatto di riconoscere nei rispettivi fondi alle piante, ed in special modo alle viti.

Pei renitenti. Se entro il 31 maggio corr. i renitenti alla leva della classe 1861, si presenteranno spontaneamente, sarà loro risparmiato l' arresto o la pena, avendo il consiglio di leva la facoltà di annullare la nota di renitenza. Talvolta la renitenza può essere conseguenza di un errore, di una sbadataggine, anzichè di un deliberato proposito: in ambi i casi, l'avvertimento può giovare alle famiglie degli interessati, che o possono riparare una sbaglio involontario o ritornare sulla strada del dovere.

Società Alpina Friulana. La Direzione della Società Alpina Friulana ha diramato la seguente circolare:

Onorevole signore,

La Direzione s' affretta d' accompagnarle un programma per la interessante salita del Monte *Plauris* (metri 1900 circa) proposta dalla Commissione per le gite, per i giorni 27 e 28 del corrente.

Essa raccomanda ai Soci quest' ascesa, giacchè il M. Plauris è facile e insieme bellissimo per la vista che si gode dalla sua cima. Inoltre la gita ha un interesse eccezionale per la visita di una delle miniere di *boghead* (piroschisto) che trovansi sul versante settentrionale del Monte stesso.

La Direzione coglie l' opportunità per annunziare che quest' anno avranno luogo i seguenti Congressi alpini:

1. dall' 11 al 15 agosto, *IV Congresso alpino internazionale*, a Salisburgo, con annessa esposizione alpina, pel quale la nostra Società ebbe speciale invito dal Club Alpino Tedesco-Austriaco, organizzatore del Congresso. I Soci che desiderassero prendervi parte s' inscriveranno alla Società non più tardi del 25 luglio.

2. dal 29 agosto al 2 settembre, *XV Congresso del Club Alpino Italiano*, a Biella ed Oropa.

3. Il nostro II Congresso avrà luogo a Chiusaforte i giorni 8, 9, 10 settembre.

Inoltre la Direzione avverte fin d' ora che verso la fine del mese venturo la nostra Società, assieme alla Sezione di Vicenza del Club Alpino Italiano e alla Società Veneto-Trentina di scienze naturali, farà l' escursione al *Bosco del Cansiglio* e la salita del *M. Cavallo*.

La Direzione, persuasa che il vero modo d' interessarsi all' alpinismo è quello di partecipare alle feste svariate e geniali, nè dubitando che la S. V. accetterà in tutto o in parte gl' inviti precedenti, Le manda un saluto cordiale.

Udine, 16 maggio 1882

Il vicepresidente
C. Kechler.

Il Segretario
G. Occioni-Bonaffons.

Programma per la salita del M. Plauris.

Il giorno di sabato 27 corr. partenza col treno pontebbano delle 4.30 pom. da Udine per Venzone (m. 230) (II Cl. L. 2.95, ore 5.58), dove si pernotterà. Il mattino seguente, domenica 28, alle 3 ant. s' imprenderà l'ascesa del m. *Plauris* (m. 1900 circa), toccando S. Antonio, e in 5 ore circa sarà raggiunta la vetta. Il versante Sud del Plauris è tutto erboso e di un pendio quasi sempre uniforme (meno in ultimo che è un po' erto) dimodochè l'ascesa è comodissima. Dal Plauris si può discendere da varie parti; la discesa prescelta è per il versante Nord o per il Rio Serai o per il Rio Resartico a Resiutta, a seconda della maggiore o minore quantità di neve, che eventualmente potesse trovarsi. Tutte due le miniere sono di schisti bituminosi (boghead). (Su queste miniere si consultino le opere del prof. Tamarelli e l'Annuario statistico della Provincia redatto dall'Accademia, Anno III ove il prof. Marinoni ne parla dettagliatamente). La prima, appartenente ad alcuni signori di Moggio, trovasi sulla sponda destra del Rio Serai a m. 1230 e la seconda, di proprietà del cav. C. Audouy di Nantes, alle sorgenti del Rio Resartico a m. 1090. La nostra Società otterrà un speciale permesso per la visita di una o dell'altra di queste miniere. La discesa, compresa la visita di 1 ora alla miniera, occuperà poco più di 4 ore, da qualunque parte si voglia discendere. A Resiutta (m. 316) ognuno potrà pranzare a suo agio, giacchè la Commissione ha provvisto solo per la cena e per l'alloggio a Venzone e per la colazione durante la gita, e a questo scopo i soscrittori al momento dell'adesione anticiperanno L. 5 per ciascuno, salvo resa di conto. Si partirà da Resiutta alle 5.56 pom. (II Cl. L. 3.85) per arrivare a Udine alle 7.50.

Le adesioni si ricevono fino alla sera di venerdì 26 corr. presso la Sede della Società e presso la libreria P. Gambierasi.

Per la Commissione

Il Presidente
G. A. Ronchi

Il Segretario
G. Sporeni.

Sete e bachi. La decorsa settimana fu meno sterile per gli affari. La fabbrica si mostra più arrendevole nell'accordare prezzi più ragionevoli; per cui la tendenza è pel sostegno, e per taluni articoli si accorda anche un lieve aumento.

Questo lieve miglioramento è dovuto non solo alla buona condizione della fabbrica, ma anche alle relazioni sul raccolto in Spagna, che sono assai meno favorevoli, essendo avvenuti molti guasti al momento della salita al bosco. Dalla Francia invece le notizie sono finora assai favorevoli, per cui i detentori di sete francesi sono meglio disposti a realizzare che gli italiani. Questa circostanza, o la prospettiva d'una importazione rilevante dalla China, impediranno un miglioramento notevole nell'articolo, quand'anche il raccolto in Italia dovesse risultare realmente scarso.

Quanto a notizie bacologiche, le relazioni sono tanto discordanti che ancora non è possibile presagire l'esito finale del raccolto. Pare però di poter dire che se il tempo si rimettesse stabilmente al bello, potremo ancora conseguire un prodotto discreto.

I prezzi della settimana scorsa tanto per le sete che pe' cascami si ottengono facilmente.

Il cavallo-stallone Quick-Silver 3° di razza inglese Roadster, che trovasi alla Stazione di monta di Udine, continua a godere il favore degli allevatori, e specialmente questo mese concorse buon numero di cavalle, non solo di questo distetto, ma di quelli di Codroipo, e San Vito al Tagliamento. L'occasione del concorso agrario regionale nel 1883 è opportunissima per poter esporre cavalle madri con lattonzoli, essendovi stabiliti numerosi e buoni premi per questa categoria.

Speriamo che la affluenza di cavalle notevoli per distinzione continui come ha cominciato, ben sapendo che lo stallone ha un'influenza importante sui prodotti, ma specialmente alla perfezione delle forme contribuisce grandemente la madre. Dal Bull. dell'Associazione agraria.

L'eclisse parziale di sole fu questa mattina perfettamente visibile grazie alla serenità che a quell'ora presentava il cielo. L'eclisse qui cominciò alle 6.44 e raggiunse la massima fase alle 7.27. Alle ore 8.22 avvenne l'ultimo contatto e la fine del celeste fenomeno.

Istituto filodrammatico. Sull'ultimo trattenimento dell' Istituto Filodrammatico riceviamo quest'altra relazione: Ieri l'altro sera le Logge e la Sala del Nazionale, erano più del consueto popolate. Al posto dell'orchestra la parte eletta della Banda musicale del 9° Reggimento sfoggiò pezzi tutti scelti, fra i quali un concerto per Pistone egregiamente eseguito.

Si ammira nel palco della Presidenza una signora biondissima. È una artista da teatro che per la mancanza di voluti braccieri prese posto in quel palco invaso poscia da molte signore non artiste teatrali. L' innocente contravventrice dovette sgombrare, officiata all' uopo, ed esci pensando che l'ospitalità era sacra anche pel vecchio Silva il quale giuocò poi quel brutto tiro ad Ernani.

Nella commedia di Marenco, *Trappole d'oro*, si constatò un progresso marcatissimo nella signorina Fabris, corretta affatto da certi diffettucci. Con dignità squisita e squisiti modi rappresentò la ved. Baronessa. Nella farsa però non pose mente che non era più baronessa, e si mostrò tal quale. Dalla sua intelligenza è sperabile che in seguito si saprà dare altro tuono al suo porgere, distinguendo così una parte da un'altra; è il pregio dell'arte, e la signorina Fabris può far molto ancora.

Al giovane che rappresentava il colonnello Albani, si attaglierebbe la parte del Conte Paolo di Santa Rosa nella *Statua di carne*. Marenco volle fare del colonnello Albani un amante brioso e spigliato, la baronessa ne decanta lo spirito e la brillante conversazione, ma il colonnello Albani dell'altra sera restò sempre rigido e riservato. Od ha sbagliato Marenco e la Baronessa celiava, o sbagliò l'attore. Ciò non esclude però che il giovane Turolo sia dotato di un porgere naturale e di un contegno che lo rende simpaticissimo, e, quantunque novello alla scena, spiega quella serietà e sicurezza che lo faranno senza dubbio più che dilettante un buon attore. Quel bel matto del suo amico Cavaliere sa il fatto suo, ma si distrae un pochino, e per esser al *comble* della sua partita, bisognerebbe propro cucirgli le tasche; così avendo freddo alle mani si metterebbe i guanti e lascierebbe stare le saccoccie dei calzoni.

Il Tobianowscki prestigiatore è una pecorella smarrita che ritorna all'ovile sotto nuovo aspetto. Bravissimo! Ben pensata e composta la scena della mistificazione per accedere al palco a farvi i giuochi, ed ammirabile poi la sua scioltezza, la parlantina e la batiola che sono precipuo segreto dei prestigiatori, ed il sig. Segati ha questi pregi oltre quello di essere un dilettante filodrammatico già conosciuto ed apprezzato.

Insomma la Società vanta ormai coi Soli, i Turolo ed i Segati, e con tutti gli altri un bel contingente in fatto d' uomini; ma di donne?! Oh perchè non ve n' è una mezza dozzina di volonterose che completino il personale?!

A questo punto ripenso al progetto d' una fusione in una sola Società fra la Filodrammatica ed il Circolo artistico. Quanti elementi da usufruire, quanta soddisfazione nè rispettivi soci e rappresentanze, quanta prosperità nel sodalizio! Oh se ciò si avverasse!

Un reduce dalle patrie... scene.

Teatro Minerva. Non il tenore Cesari, come abbiamo annunciato, nè il Rosnati, come annunciò altro giornale cittadino, ma bensì il signor Frances Garcia canterà nel *Trovatore*, di cui stassera si dà la prima rappresentazione.

Abbiamo udito a mezzogiorno le prove, e possiamo — quasi — accertare che questo spartito verdiano verrà assai bene eseguito, per cui ci sarà caro, domani, annunciarne il felice successo.

Teatro Nazionale. La bella Miss Jutau, il prestigiatore Girardo ed il concertista Unthau fecero passare una brillantissima serata, ieri, al Nazionale. Il pubblico era numeroso e fu assai largo d'applausi agli artisti.

Miss Jutau ottenne un terzo, grande e meritato successo, co' suoi bellissimi esercizii arei, ne' quali si appalesa forte ed elegante ginnasta.

Del Girardo non occorre dire che divertì assai colla sua brillante loquela e co' suoi giuochi di prestigio assai bene riusciti.

Destò poi schietta ammirazione il concertista Unthau, il quale, nato senza braccia, suonò co' piedi una fantasia sul *Trovatore* per violino, e poi, siccome il pubblico lo chiamò diverse volte al proscenio, il « Tu che a Dio spiegasti l'ali » della *Lucia di Lamermoor*. Ripresentandosi, suonò colla cornetta una polenese dello Schubert, facendosi applaudire e dovendo replicarla.

Fu insomma una geniale serata.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dalla Banda militare del 9° Regg. fanteria sotto la Loggia municipale, domani, 18, dalle ore 6 alle 8 pom.

1.	Marcia	N. N.
2.	Mazurka	N. N.
3.	Sinfonia: Forza del destino	Verdi
4.	Polca di concerto Cerimeo	Gatti
5.	Pot pourri: I Puritani	Bellini
6.	Valtzer: Per piacere	Cantoni
7.	Galopp: Bavardage.	Strauss

Festa a Buttrio. Domenica 21 andante, in occasione della ricorrenza dell' inaugurazione della Roggia Cividina e per solennizzare il collocamento e compimento della Fontana, si terrà in Buttrio una grande festa da ballo nell'Osteria al Campanile, con orchestra cividalese diretta dal distinto maestro Sussulig.

Oggi, 17 maggio, alle ore 12.40 minuti dopo lunga e crudele malattia cessava di vivere nell'età d'anni 36, munito dei conforti religiosi,

Pietro Conti cesellatore.

La madre, i fratelli, i suoceri ed i parenti dolentissimi nel darne il triste annunzio, pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 17 maggio 1882.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 18 maggio alle ore 5 1/2 pom. nella Chiesa Metropolitana.

NOTABENE

All'erta! Un sedicente Wladimiro Narcikoff dell'età di circa 28 anni, straordinariamente alto e che parla bene varie lingue, commise di recente una truffa ad Innspruck facendosi pagare uno *cheque* falso per l'importo di 80 lire sterline da un albergatore. Essendosi il Narcikoff diretto in Italia, crediamo opportuno mettere in guardia il pubblico.

FATTI VARII

Granulazioni. Tutte le membrane muccose del nostro corpo sia dell'occhio che della trichea, che dell' utero, che dell' utero, che dell' uretra, allorchè subiscono lente flogosi hanno le loro pupille ingrossate ed inturgidite e, mercè i deposi i plastici che su queste si formano, vengono costituite la tanto famigerale granulazioni. — Malattia incomoda, lunga, pericolosa, che invano si cura con rimedi topici ed esterni.

Uno solo fino ad ora ha dato costantemente ottimi risultati e radicali guarigioni, e questo è lo Sciroppo di Pariglina, composto dal cavaliere dott. Giovanni Mazzolini di Roma.

L' uso semplice di questo aggradevole medicinale, esente da tutti i pericoli di tanti altri pur troppo in voga libera per sempre l'organismo dalle granullazione e dalle loro conseguenze.

La sua alta potenza depurativa, neutralizzando l' acidità degli umori che producono le lente flogosi, e perciò le granulazioni, e dissipando parziali congestioni dei vasi capillari, dà la vera garanzia del perfetto risanamento.

È soltanto garantito il sudetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta dorata che trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l' inventore e

fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N B. Tre bottiglie presso lo Stabilmento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

Deposito in Venezia Farmacia *Botner* alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di *G. Comessatti.*

Turbine di neve. *Il Corr. Bureau* ha da Serajevo 16. Da 36 ore dura un turbine di neve con due gradi sotto lo zero; si prevedono grandi danni.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 16. Dicesi che parte della squadra che si trova a Gaeta abbia ricevuto l'ordine di recarsi a Messina per essere pronta a salpare per l'Egitto.

Corre voce che i due nuovi Corpi d'esercito saranno comandati dai tenenti generali De Sauget e De Sonnaz.

Il Papa ricevette ieri una deputazione della Società cattolica napoletana, presieduta dal duca Giusso, venuta a Roma per offrire al Pontefice l'obolo raccolto in occasione delle ultime canonizzazioni.

Il Papa, in un lungo discorso, parlò della cerimonia di santificazione, dei Vespri siciliani, dei fatti avvenuti a Torino ed a Genova e della adesione degli studenti di Napoli data a tali fatti.

Concluse sollecitando i giovani cattolici a tenersi preparati, perchè prevede che la guerra contro la Chiesa giungerà agli estremi.

Si dice che fra giorni sarà pubblicata la nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi, che molti persistono a ritenere sarà il Nigra.

Si ritiene che l'ambasciatore di Francia Desprez al Vaticano lascierà entro l'anno il suo posto.

L'ufficio centrale del Senato approvò in massima le spese militari.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la relazione sul monumento a V. E.

La commissione d'appello ha escluso gli ammoniti dal voto politico, tenendo conto di un parere conforme del Consiglio di Stato.

Dopodomani verrà nominato la commissione mista di deputati e senatori per le circoscrizioni elettorali.

— I due torturati italiani a Montevideo Volpi e Patrone avendo ricevuto dalla Legazione di Montevideo le cinquantamila lire loro assegnate nella risoluzione del conflitto diplomatico tra l'Italia e la Repubblica dell'Uraguay, fecero dono dell'intera somma a favore delle istituzioni orientali di Beneficienza di Montevideo, dedottine mille pezzi destinati dal Volpi alla chiesa di S. Francesco, ed altri mille dal Patrone donati alla chiesa di Nostra Signora del Carmine dell'Aguada.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Cairo, 16. I notabili e i ministri si recarono a ringraziare il Kedive. Questi dichiarò che esige l'oblio reciproco del passato. Mahmud pascià e Araby bey assicurarono il Kedive che avevano sempre considerato indispensabile l'accordo del Kedive coi ministri. Molti ufficiali, e i ministri si riunirono quindi presso Mahmud; pronunciaronsi discorsi felicitanti il Kedive. Mahmud ringraziò gli ufficiali, constatò che l'ordine non fu mai turbate, e gli europei sempre rispettati. Araby bey si congratulò con l'esercito, e lo consigliò a mantenere la stessa attitudine e calma per meritare la stima universale.

Aja, 16. Il re persiste nel rifiutare le dimissioni del gabinetto.

Cairo, 16. Una circolare di Malet informa il console inglese che la spedizione navale ha un carattere amichevole; nulla vi è da temere purchè la sicurezza pubblica sia mantenuta e le trattative del governo egiziano con le potenze abbiano un risultato soddisfacente.

Londra, 16. Un dispaccio dal Cairo reca: Il Kedive protestò contro la Porta perchè indirizzò direttamente un dispaccio al ministero egiziano. Le relazioni del Kedive coi ministri sono riprese. Le squadre francese e inglese sono attese domani ad Alessandria.

DISPACCI DELLA SERA

Londra, 16. (Comuni) Gladstone rispondendo a Northcote dice che non esistette alcuno scambio fra i ministri e Parnell.

Dalloor sostiene che l'accomodamento esistette e che ci furono transazioni senza esempio nella storia dell'Inghilterra. La condotta indegna del Governo scosse la fiducia.

Gladstone smentisce energicamente. Dice che simili accuse non provano e disonorano il loro autore.

Gibson replica.

Dopo parecchi discorsi, notevolmente di Northcote che dichiarò il completamento delle spiegazioni del Governo necessario, la seduta è sospesa e la discussione è aggiornata.

Cairo, 17. Nell'intervista di ieri il Kedive accolse freddamente i ministri, dicendo che momentaneamente dimenticherebbe i dissensi e lavorerebbe con loro per salvare il paese.

I ministri uscirono umilissimi.

La Canea, 17. La flotta anglo-francese, comprendente 12 bastimenti, di 5 francesi, è arrivata a Suda Candia.

Londra, 17. Il *Daily News* reca: Se uno sbarco è necessario in Egitto, le truppe turche si impiegherebbero sotto il controllo anglo-francese.

New York, 17. Dicesi che uno degli assassini di Dublino trovisi a bordo dello *Scythia*. È atteso oggi e sarà arrestato.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine
il 16 maggio 1882
(listino ufficiale)

	All'ettolit. da L.	a L.	Al quintale giust. ragg. ufficiale da L.	a L.
Frumento	—.—	—.—	—.—	—.—
	—.—	—.—	—.—	—.—
Granoturco	14.—	16.25	19 37	22 88
Segala	13 —	13.50	17.68	18.36
Sorgorosso	8.30	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	25.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI	Al quintale fuori dazio da L.	a L.	con dazio da L.	a L.
Fieno: dell'alta 1ª qualità	—.—	—.—	—.—	—.—
» 2ª »	4.—	4 50	4.70	5.20
della bassa 1ª »	3.80	4.—	4 30	4.70
» 2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.50	—.—	3.80	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	1.89	—.—	2.15	—.—
» dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	—.—	—.—	—.—	—.—

Foraggi e combustibili. Poco su, poco giù i soliti prezzi, 5 carri di fieno, 2 di paglia e legna e niente altro.

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 16 maggio.

Napol.	9.52. — a 9.53.1/2	Ban. ger.	58 60 a 58.70
Zecchini	5.60 » 5 61.1/2	Ren. au.	76.80 » 76.80
Londra	119.75 » 120.	R.un.4 pc.	89 25 » 89. 30
Francia	47.50 » 47 65	Credito	345.1/2 » 346 1/3
Italia	46.25 » 46.40	Lloyd	659.— » 661.—
Ban. ital.	46.25 » 46.35	Ren. it.	88. — » —.—

Venezia, 16 maggio.

Rendita pronta 90.03 per fine corr. 90.23
Londra 3 mesi 25.70 — Francese a vista 102 30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20 59	a 20 61
Bancanote austriache	» 215 85	» 216.—
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Vienna, 16 maggio.

Mobiliare	345 30	Napol. d'oro	9.52 1/—
Lombarde	143 75	Cambio Parigi	47.60
Ferr. Stato	334 —	id. Londra	119 90
Banca nazionale	830 —	Austraca	77.55

Dispacci particolari di Borsa.

Parigi, 17 maggio. (Apertura).

Rendita 3 0/0	83.80	Obbligazioni	212 —
id. 5 0/0	117 05	Londra	25 05
Rend. ital.	89 85	Italia	2 5/8
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	102 —
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	12.05
» Romane	—.—		

Firenze, 17 maggio

Nap. d'oro	20.58	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.76	Banca To. (n.º)	—.—
Francese	102.50	Cred. it. Mob.	841.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	92 32
Banca Naz.	—.—		

Londra, 16 maggio.

Inglese	102 1/16	Spagnuolo	28 —
Italiano	89.1/8	Turco	13.1/4

Berlino, 17 maggio.

Mobiliare	594 —	Lombarde	255.—
Austriache	576.50	Italiane	89.75

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 17.

La votazione avvenuta ieri per la nomina del sesto membro della giunta contemplata dalla legge sulla riforma elettorale non diede risultato definitivo. Procedesi a una nuova votazione di ballottaggio tra i Senatori Paternostro e Corsi Luigi.

Viene ripresa la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili. Approvansi gli articoli da 62 a 73 relativi alle disposizioni transitorie e finali.

Tornielli, relatore, a nome dell'ufficio centrale prende atto della dichiarazione fatta in seno all'ufficio dal presidente del consiglio che la legge sopra lo stato degli impiegati civili sarà preludio a un complesso di riforme legislative pel definitivo normale assetto dell'organismo degli uffici civili dello Stato.

Depretis ringrazia il Senato della grande parsimonia nella discussione avvenuta su questo progetto importante e da tanto tempo aspettato. Spera che l'esempio non andrà perduto per entrambi i rami del Parlamento. Dalla sollecitudine del Senato il ministero trarrà incoraggiamento a presentare altre riforme allo scopo di sistemare l'amministrazione. La legge sullo stato degli impiegati civili è soltanto il primo passo. Altri progetti da discutere sarebbero quello circa la responsabilità degli impiegati, quello sulla responsabilità dello Stato pel fatto degli impiegati, quello sulla responsabilità ministeriale.

Il primo è già pronto; gli studi relativi al terzo sono già compiuti; ma il momento non è opportuno. Tutto non può farsi in un sol giorno. Per ora sono abbastanza le riforme compiute. Di altre già pronte il governo solleciterà la presentazione, appena le circostanze sieno convenienti e in ogni caso conterà sopra il sapiente, patriottico appoggio del Senato.

La votazione a scrutinio segreto del progetto approvato è rimandata ad altra seduta.

Votazione del progetto spesa pel compimento dei lavori dell'edifizio pel comitato e museo geologico di Roma e del progetto sullo stato degli impiegati civili.

Nel ballottaggio per la nomina del sesto membro della commissione prevista dalla legge elettorale risultò eletto L. Corsi.

Entrambi i predetti progetti sono adottati.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Levasi la seduta alle ore 6 1/2.

Camera dei deputati

Seduta del 17.

Presidenza Abignente.

Apresi la seduta alle ore 2.15.

Annunziasi una interrogazione di Trinchera e Nicotera ai ministri dell'interno e delle finanze sull'uragano avvenuto il 10 corrente in Terra d'Otranto e sui modi con cui il governo intende provvedere.

Magliani dice che la comunicherà al ministero dell'interno.

Oliveri Achille svolge la sua proposta di legge per dare facoltà ai governo di riscuotere in un sessennio, incominciando dal 1882, l'arretrato del canone gabellario dovuto dal comune di Casamicciola.

Magliani assenziente, la proposta è presa in considerazione.

Merzario presenta la relazione sulla convenzione col signor Marsano per l'istituzione di una scuola pratica di agricoltura in S. Ilario Ligure, ch'è dichiarata urgente.

Si riprende la discussione sull'ordinamento dell'esercito all'art. 60 che determina le attribuzioni degli assistenti locali del genio.

Cavalletto raccomanda che si accordino tali posti a quelli specialmente che hanno frequentato le scuole civili e ottenuto gradi accademici.

Ferrero risponde che raramente si presentano, perchè non trovano vantaggioso di lasciare la carriera civile per la militare. Ad ogni modo, nei limiti del bilancio, terrà conto della raccomandazione di Cavalletto.

Approvansi gli articoli 60 e 61.

Sull'art. 62 che stabilisce le scuole accademiche e i collegi militari, Merzario osserva che mentre colla presente legge si aumenta l'esercito e si perfezionano le armi con migliore ordinamento, si lascia poi l'istruzione senza alcuna riforma. Fa varie osservazioni indicando i punti che a suo avviso meritano di essere modificati e propone il seguente ordine: La Camera invita il governo a non nominare professori civili nelle scuole militari che non sieno forniti dei titoli legali per l'insegnamento.

Il ministro e il relatore rispondono dando schiarimenti e accettando l'ordine del giorno.

Mocenni raccomanda al Ministro di continuare a scegliere fra gli Ufficiali resi inabili alla milizia i professori civili delle scuole militari e di ammettere come professori militari anche una parte di Ufficiali del genio e dell'artiglieria.

Ricotti risponde che nulla osta nella legge a che si tenga conto di questa raccomandazione, perchè il personale di governo delle varie scuole al quale accennava Mocenni è tratto dai militari delle varie armi corrispondenti colle scuole. Risponde anche alle osservazioni di Merzario. Quindi considera che con quattro collegi puossi provvedere abbastanza bene alla educazione militare; ma bisogna anche pensare alla educazione morale e sociale, tanto più che molte famiglie mandano i figli ai collegi militari appunto nella speranza che ivi possano meglio ricevere tale specie di educazione. Sarebbe quindi necessario che i ministri della istruzione e della guerra si mettessero d'accordo in guisa che la istruzione dipendesse dal primo e l'educazione dal secondo. Così avrebbesi il vantaggio che i giovani i quali non continuano gli studi nei collegi militari potrebbero trovarsi in grado di proseguirli nelle scuole civili.

Maurigi svolge le ragioni per dimostrare la convenienza d'istituire un collegio militare in Roma.

Ferrero risponde non essere proclive ad aumentare i collegi senza bisogno; per altro avrà presente la raccomandazione di Maurigi; non dissente poi dalle osservazioni di Ricotti, benchè migliori ufficiali riescano quelli che vengono dai licei che dalle scuole militari, perchè i primi sono spinti alla carriera militare da una vera vocazione.

Approvasi l'ordine del giorno Merzario.

Ruspoli Emanuele presenta e svolge il seguente ordine del giorno: La Camera invita il ministro della guerra a provvedere di concerto col ministro della pubblica istruzione che s'istituiscano convitti nazionali in cui l'educazione dipenda dal ministro della guerra e l'istruzione dal ministro della istruzione.

Ferrero non può accettare l'ordine del giorno, non essendo presente Baccelli; ma dichiara che si occuperà dell'argomento.

Ricotti conviene col ministro.

Ruspoli prende atto della dichiarazione e ritira l'ordine.

Approvansi gli art 62, 63 e quindi gli art. 64, 65 relativi agli uffici centrali e 66 che determina gli stabilimenti d'artiglieria e genio, dopo osservazioni di Oddone cui risponde il ministro per migliorare le condizioni dell'officina.

All'art. 67 in cui la commissione propone di ridurre a tre i magazzini centrali, Ruspoli Augusto vi si oppone dimostrando che a stento sono sufficienti quattro. Conviene poi sopratutto conservare quello di Roma anche pel riguardo che i magazzini devono stare al riparo da qualunque pericolo.

Parlano Ruspoli Augusto, Barattieri, Sani e Ferrero e si approvano l'art. 67 e il 68, relativo all'opificio d'arredi, 69 relativo alla farmacia centrale, 70 e 71 che riguardano le compagnie di disciplina e gli stabilimenti di pena, il 72 sulla composizione di dette compagnie e stabilimenti, l'art. 73 sulla composizione della milizia mobile, l'art. 74 sui quadri della milizia mobile che sono costituiti in servizio permanente, ausiliari di complemento e di riserva.

Art. 75: Gli officiali della mobile traggonsi o da ufficiali dell'esercito permanente o da quelli in servizio ausiliario e di complemento. È approvato.

Art. 76: Gli ascritti possono esser chiamati alle armi per classe, categoria, comune, distretto all'arma di provenienza ed anche per precetto personale. È approvato.

Art. 77: In caso di mobilitazione generale o parziale la milizia mobile può essere formata in brigate e divizioni e unità di forza maggiore sia da sè sia con unione a truppe permanenti. È approvato.

Art. 78: La fanteria mobile componesi di 48 reggimenti di linea ciascuno di 3 battaglioni a 4 compagnie, di 19 battaglioni bersaglieri a 4 compagnie, di 36 compagnie alpine. La Linea e i bersaglieri hanno per centro di formazione e amministrazione i Distretti militari; le compagnie alpine per amministrazione i reggimenti, per formazione i battaglioni alpini dell'esercito permanente. È approvato.

Art. 79: L'artiglieria si compone di 13 brigate da campagna a 4 batterie, e una compagnia treno, di 32 compagnie di fortezza e costa, di 4 batterie da montagna; una brigata da campagna e due compagnie d'artiglieria da fortezza sono costituite presso al distretto di Sicilia. È Approvato.

Approvansi anche gli articoli 80, 81, 82 e 83, relativi all'artiglieria e al genio, non che gli art. 84 e 85 che costituiscono i servizi di sanità e sussistenza e l'86 e 87 che concernono la milizia speciale della Sardegna.

La Commissione propone e il ministro accetta, con un emendamento che la Camera approva l'ordine del giorno come segue: La Camera invita il Ministero a provvedere affinchè la mobilitazione della milizia mobile si possa compiere contemporaneamente a quella dell'esercito di prima linea con quadri adatti a qualunque servizio di guerra.

Approvansi quindi gli articoli dall'88 al 95.

Art. 96: Il ministro può destinare ufficiali superiori quali commissari militari per le ferrovie del Regno. È approvato.

Discutonsi le disposizioni transitorie. Parlano Lugli, Ercole, Sani, Ricotti, Mocenni, Ferrero e Corvetto. Approvasi l'art. 97 con un emendamento del ministro ed i restanti, dopo osservazioni di Oliva e Corvetto.

Approvasi senza discussione la legge pel prelevamento dal fondo per le impreviste di 3 milioni, in aumento al bilancio della guerra, e 82 per la fabbricazione di fucili e per le fortificazioni di Roma.

Procedesi alla discussione della legge per modificazioni alla circoscrizione militare territoriale.

Nicotera opina che la ripartizione dei comandi e distretti militari non sia fatta con criteri giusti. Prega il ministro a studiare come rimediare ad inconvenienti che accenna.

Compans raccomanda sia costituita in Ivrea una sede di distretto.

Plutino Agostino appoggia le osservazioni di Nicotera.

Ferrero non crede poter ora modificare la tabella della circoscrizione; promette per altro di esaminare i reclami di Nicotera, Compans e Plutino.

Corvetto, relatore, espone i criteri cui è informata la tabella dimostrando non essersi trovato modo migliore di conciliare i diversi interessi di leva, difesa e casermaggio.

L'art. 1 è approvato, fissando a 19 le divisioni territoriali del genio proposte dal ministro, contro la riduzione a 17 proposta dalla commissione.

L'art. 2 e la tabella sono approvati, dopo osservazioni di Ferrari Carlo, di Zeppa e Branca, ai quali il ministro risponde di esaminare i reclami.

La votazione secreta sulle tre leggi è rimandata a domani.

Annunziasi infine un'interrogazione di Berio sul modo con cui viene eseguita la legge sulla fusione della Società Rubattino e Florio, di Pirisi-Siotto sulla ricostituzione di due punti nella strada nazionale Bosa-Orsei e Cagliari, e intorno all'esecuzione dell'art. 33 della legge sulle ferrovie complementari. Saranno comunicate ai rispetti ministri.

Levasi la seduta alle ore 7.

Madrid, 17. Una banda di una ottantina di armati si è formata nei dintorni di Barcellona al grido: *Viva la Catalogna indipendente!* Le truppe la inseguono.

Parigi, 17. I giornali esprimono meraviglia per i fatti del Cairo e non credono la crisi terminata.

ULTIME NOTIZIE

Parigi, 17. I dissidenti, che presero parte al combattimento di Tigri, furono ripetutamente battuti. L'ultima volta perdettero, oltre ai morti e ai feriti, anche il convoglio portato via alla missione topografica.

Madrid, 17. Il Senato accolse con 88 contro 24 voti l'intero progetto di conversione.

Budapest, 17. L'officioso *Ellenör* annuncia che in fine della settimana avrà luogo la nomina del successore di Szlavy, il quale sarà un ungherese. I candidati sarebbero due.

Berlino, 17. Bismarck soffre di un'acuta nevralgia alla faccia e inoltre di inappetenza.

Il grande comitato composto di molte notabilità scientifiche deliberò di rimettere all'anno venturo la mostra d'igiene.

Il Parlamento si aggiornò al 6 di giugno.

Courcel, che doveva condurre qui la famiglia, ritornò improvvisamente solo.

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Casino per villeggiatura

Da affittarsi in Buttrio un casino composto di otto locali oltre granaio, stalla e rimessa, con annesso cortile, e circa 4 campi di vigna e fruttetto, ed abbondante corso d'acqua.

È posto in amenissima posizione ed è vicino alla stazione ferroviaria.

Per trattative rivolgersi in UDINE all'Agenzia dei conti Brazzà-Savorgnan od allo studio dell'avv. Linussa.

IL DOTTOR

A. Bianchetti

Chirurgo-Dentista

in Venezia, Calle Pignoli n. 753,

avverte la sua numerosa clientela che ieri

è arrivato

ad UDINE, e che il suo recapito è ora in Via Paolo Sarpi N. 4.

PEJO

vedi avviso in quarta pagina

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegth Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib.	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.35 pom.
» 4.53 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.00 pom.	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib.	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti, correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di Lire 6,50 il flacon. 55

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumentosa. Di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di

Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

Polvere dentifricia VANZETTI

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** successore ad **Antonio Toffani**, *Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.*

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Deposito in UDINE presso BOSERO e SANDRI, Farmacisti dietro il duomo. 56

Lo Sciroppo Pagliano

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista **Luigi Billiani.**

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, *Enrico e Pietro Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano del fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di PAGLIANO, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemete qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

45 *ERNESTO PAGLIANO.*

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, antire piccioni, conigli e gatti.

VADE MECUM PRATICHISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione pea l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contaggiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, caccia ori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, per L. 4. 26

16 ANNI DI SUCCESSO

Pastiglie Franzoni di cassia tamarindato

contro la tosse, raffredore di petto, male di gola, raucedine, catarro recente e croncio. Utilissime ai maestri, cantanti ed oratori. Osservare che ogni scattola sia munita della marca dell'inventore, ed ogni pastiglia del nome « *Franzoni* »

— Una scattola cent. 60 —

Deposito in Udine nelle Farmacie **Fabris e Comessati** — Cormons Farmacia « *alla Madonna* » — Gorizia *Pontoni* — Trieste *Cignola* al corso. 43

Per sole Lire 10 **NECESSAIRE** Per sole Lire 10

PER TOELETTA

Contenente i seguenti articoli:

1. Boccetta ACQUA COLOGNE per toeletta.
2. GLICERINA RETTIFICATA per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea.
3. VINAIGRE HYGIENIQUE, mirabile prodotto balsamico tonico d'un gratissimo odore che serve per toelette e per bagni.
4. Pacco FARINA D'AMANDORLE DOLCI profumata alla violetta di Parma per imbianchire e addolcire la pelle.
5. SCATOLA ELEGANTE con piumino per cipria.
6. Elegante scatola CONI FUMANTI per profumare e disinfettare le abitazioni.
7. NOISETTE, olio speciale che nutrisce, fortifica e conserva la capigliatura.
8. ESTRATTO D'ODORE di squisitissimo profumo.
9. SAPONETTA per toeletta, finissima di profumo delicato.
10. BENZINA PROFUMATA ai fiori di Lavanda, per pulire e smacchiare le stoffe le più delicate.
11. ACQUA DI LAVANDA per toeletta.

AVVISO — Il valore degli articoli sopradescritti salirebbe a più del doppio presi separatamente.

Il **Nécessaire** si spedisce franco, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale intestato all'Amministrazione del Giornale di Udine. 34

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 maggio 1882

Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

il Vapore

L' ITALIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, numero 8 **Genova.**

In **Milano** al signor **F. Ballestrero, agente**, via mercanti numero 2. 4

ANTICA FONTE

Si prevengono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre aque con indicazioni di *Valle di Pejo Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo*, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata *Antica Fonte di Pejo.*

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra *Antica-Fonte Pejo-Borghetti.*

23 *Il Direttore C. BORGHETTI.*

80 CENTESIMI 80

L' OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

intitolata

PANTAIGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe pi persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 16

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni. per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. 5 51

VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.* — Prezzo di cent. **60** la bottiglia. 19

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi **75.** 13

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tesse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e 6 d'argento. Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

Udine 1882 — Tip. Jacob e Colmegna.